

Determinazione n. 41/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 maggio 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione, che prevede la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale il Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno è stato trasformato in Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale, con sede in Portici, ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 novembre 2008 che ha disposto che l'Ente in parola sia assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n.37/2009 del 19 giugno 2009 di questa Sezione con la quale è stato disposto l'assoggettamento del Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 259/58;

visto l'articolo 7, comma 20, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, con il quale l'Ente in questione è stato soppresso a decorrere dal 31 maggio 2010 e le relative funzioni sono state trasferite al Ministero delle Politiche agricole e forestali;

visti i bilanci dell'Ente suddetto, relativi agli anni 2008-2009-2010 (maggio), nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione

finanziaria del Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale per gli esercizi 2008, 2009 e 1° gennaio 31 maggio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 1° gennaio 31 maggio 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del «Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO PER LA FORMAZIONE IN ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO RURALE, PER GLI ESERCIZI 2008-2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. L'ordinamento. – 2. Finalità dell'Ente. – 3. Gli organi. – 4. L'attività istituzionale. – 5. Il personale. – 6. I bilanci. - 6.1. Il rendiconto finanziario. - 6.2. Lo stato patrimoniale. - 6.3. Il conto economico. - 6.4. La situazione amministrativa. – 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria del Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010. Per quest'ultimo anno si riferisce sino al 31 maggio in seguito alla soppressione del Centro disposta dall'articolo 7, comma 20 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge n.122 del 30 luglio 2010.

Con D.P.C.M. del 17 novembre 2008, l'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti ed è stato sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali al quale competeva, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

1. Ordinamento

Il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 – "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 -, all'articolo 13 ha trasformato, il Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno, di cui alla legge 4 giugno 1984, n. 194, in "Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale" con sede a Portici riconoscendolo come Ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Lo stesso decreto, all'articolo 15, stabiliva, che il Centro ricevesse un contributo annuo a carico dello Stato a valere su apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero vigilante.

Recentemente, il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha soppresso, all'articolo 7, comma 20, il Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale stabilendo che *".....i compiti e le attribuzioni esercitati dagli enti soppressi sono trasferiti alle amministrazioni corrispondentemente indicate dall'allegato 2 della stessa legge."*

Nel caso in questione tutte le funzioni sono state trasferite al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

2. Finalità dell'Ente

L'articolo 3 dello Statuto¹ dell'Ente, come previsto dal Decreto Legislativo 454/99 all'articolo 13, comma 2, stabiliva che il Centro svolgesse attività di formazione specialistica in economia e politica dell'agricoltura e dello sviluppo rurale in Italia, soprattutto nel Mezzogiorno, ed in altri Paesi europei.

A tal fine promuoveva e realizzava corsi di formazione di specializzazione inerenti allo studio dell'economia agraria ed ambientale, delle risorse naturali, della sociologia, della statistica e dell'econometria.

¹ Lo Statuto era stato approvato con Decreto Interministeriale del 31-07-2007 e successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 18-01-2010

3. Organi

Gli organi del Centro, che sarebbero rimasti in carica quattro anni e tutti rinnovabili una sola volta, erano:

- Il Presidente (confermato con D.P.C.M. 2-02-2007)
- Il Consiglio di Amministrazione (ricostituito con D.M. 10181 dell'11-06-2007)
- Il Consiglio Scientifico (rinnovato con D.M. 10248 dell'11-06-2007)
- Il Collegio dei revisori dei conti (D.M. 18024 del 23-10-2007).

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Ente, sovrintendeva al suo funzionamento e vigilava sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Quest'ultimo esercitava le funzioni inerenti all'amministrazione dell'Ente, deliberava i bilanci – preventivi e consuntivi - nominava il Direttore Generale, deliberava lo Statuto, i Regolamenti di contabilità, di amministrazione, di funzionamento, di organizzazione ed approvava i programmi ed i piani di attività proposti dal Consiglio Scientifico che svolgeva funzioni generali di indirizzo, di coordinamento e di controllo dell'attività di ricerca.

Il controllo di regolarità amministrativa contabile era esercitato dal collegio dei revisori secondo la normativa vigente ed il regolamento di amministrazione e contabilità del Centro.

Per tutti gli organi del Centro era previsto un gettone di presenza pari ad €100 a seduta.

Per il Presidente del Collegio dei revisori e gli altri membri, era altresì prevista un'indennità annuale di € 1291,14 (Presidente) e di € 1032,91 (membri).

Con delibera n. 118 del Consiglio di Amministrazione, decorrenza 03-04-2009, è stato stipulato il contratto, per un biennio, con l'allora Direttore del Centro per un importo annuo lordo onnicomprensivo di € 26.400 oltre Iva e cassa di Previdenza.

Nel mese di aprile 2010 è stato stipulato il contratto, durata quadriennale, con il nuovo Direttore per un compenso complessivo di € 40.000 lorde.

4. Attività

Fin dalla sua fondazione l'attività del Centro nel campo dell'economia agraria, ha riguardato soprattutto lo studio di nuove aree di ricerca che affiancassero quelle più tradizionali.

In particolare si è curato l'aspetto della valutazione delle risorse naturali e della qualità nel settore agroalimentare oltre che l'economia dei mercati agricoli, l'analisi di comprensorio, e la politica agro-alimentare in Italia e soprattutto nell'area del Mezzogiorno.

Sono state approfondite, inoltre, tematiche inerenti alle analisi sperimentali dei modelli econometrici, dei modelli di previsione e delle tecniche di ricampionamento.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il Centro pubblicava la "Collana Manlio Rossi-Doria", una raccolta di libri di teoria e metodologia nonché contributi di ricerca su temi vari, ed il periodico "Quaderni di statistica", che si occupava di studi e ricerche nel campo della statistica ed econometria.

L'Ente ha collaborato con numerose istituzioni amministrative e politiche preposte alla definizione e gestione dell'intervento pubblico nel campo dello sviluppo, a livello locale, nazionale ed internazionale.

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti che hanno riguardato gli anni 2008-2010:

- **Progetto TIIPAPA:** Tipicizzazione e caratterizzazione di varietà precoci di patata con l'impiego di tecniche molecolari e spettroscopiche - Ente finanziatore MiPAAF (DM n. 685/7303/08 del 12/03/2008).
- **Progetto CPR Bufale:** Programma Interregionale: Aggiornamento processi produttivi - Costi di produzione e redditività dell'allevamento bufalino in Campania - Ente finanziatore Regione Campania - SeSIRCA (DGR n. 310 del 22/02/2008).
- **Progetto Master Imprenditori Agricoli** - Ente finanziatore MiPAAF (Convenzione del 3/10/2008 approvata con DM n. 13086 del 15/10/2008).
- **Progetto MIRTA-** Ente finanziatore MiPAAF (DM n. 19562 del 23/12/2008, registrato il 15/01/2009 n. 14571/1).
- **Progetto PROM IV:** Potenziare la competitività di Orticole in aree meridionali IV anno - Ente finanziatore: MiPAAF (DM 3677/73/2009 del 19/02/2009, registrato il 20/03/2009 n. 7168).
- **Progetto TIIPAPA II:** Tipicizzazione e caratterizzazione di varietà precoci di patata con l'impiego di tecniche molecolari e spettroscopiche - Ente finanziatore MiPAAF (DM n. 15301/7303/09 del 30/06/2009).
- **Progetto Programma di aggiornamento per i tecnici impegnati nelle azioni di consulenza in Campania** - Ente finanziatore Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA).

5. Il Personale

La dotazione organica dell'Ente, stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9-4-2001, prevedeva 9 unità di personale tecnico ed amministrativo e 18 di personale scientifico.

In applicazione della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) tale dotazione è stata ridotta ad 8, per il personale tecnico-amministrativo ed a 17, per quello scientifico.

La consistenza numerica del personale nel triennio considerato è stata la seguente:

- Anno 2008 4 unità
- Anno 2009 3 unità
- Anno 2010 2 unità + 1 a tempo determinato

Per far fronte alla carenza di personale, il Centro ha fatto ricorso agli incarichi di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n.244, nel numero di 14 nel 2008 e di 7 nel 2009.

La spesa del personale è evidenziata nel prospetto che segue.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	2008	2009	maggio-10
A)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale amm.vo e tecnico	132.388	111.833	41.279
Compensi per il lavoro straordinario	2.446	2.167	
Indennità e rimborso spese per missioni	0	4	
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	39.669	40.612	13.919
Fondo di liquidazione	35.776	6.753	
Irap	20.673	34.512	18.575
Assegni di ricerca ed oneri connessi		19.012	
Compensi personale a tempo det. e co.co.co. ed oneri connessi		16.600	16.600
TOTALE A)	230.952	231.493	90.373
B)			
Fondo liquidazione personale	149.414	82.859	18.849
TOTALE B)	149.414	82.859	18.849
TOTALE GENERALE (A + B)	380.366	314.352	109.222

6. Il Bilancio

I bilanci relativi agli anni 2008, 2009, maggio 2010, non sono stati redatti in conformità alle norme di cui al D.P.R. n. 97 del 27-02-2003.

In una nota del 23 luglio 2004, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva sollecitato il Centro ad adeguare il proprio sistema di contabilità ed i relativi bilanci, ai nuovi principi contenuti nella legge n. 94/97, attraverso la rielaborazione del regolamento di amministrazione e contabilità di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

L'Ente aveva, inoltre, ritenuto al riguardo che l'adozione dei nuovi criteri di bilancio previsti dalla legge n. 94/1997 avrebbe comportato "...una documentazione estremamente ridondante e complessa rispetto alla struttura del Centro, che non risultava divisa né per U.P.B. né per centri di costo...", e che pertanto gli schemi usati fino ad allora per la redazione e la presentazione dei bilanci fossero idonei a fornire una situazione esaustiva sulla gestione dell'Ente.

Ad oggi, tenuto conto dell'intervenuta soppressione dell'Ente, la questione non assume alcuna rilevanza.

I Bilanci preventivi e consuntivi risultano deliberati ed approvati dagli organi competenti nei termini indicati nel prospetto che segue.

DATE DI APPROVAZIONE DEI BILANCI

	Consiglio di Amministrazione	Collegio dei Revisori	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Preventivo 2008	20-10-2007	26-11-2007	30-07-2009	13-02-2008
Consuntivo 2008	03-04-2009	02-04-2009	Non pervenuto	21-07-2009
Preventivo 2009	24-10-2008	23-10-2008	18-02-2009	09-02-2009
Consuntivo 2009	05-03-2010	03-03-2010	Non pervenuto	03-06-2010
Preventivo 2010 (31 maggio)	30-09-2009	28-09-2009	08-03-2011	27-01-2010
Consuntivo 2010 (31 maggio)	17-11-2010	17-11-2010	Non pervenuto	16-02-2011

6.1 Il Rendiconto finanziario

Dall'esame dei documenti contabili è emerso quanto segue.

L'Ente ha usufruito di contributi del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (€ 318.131 nel 2008, € 344.231 nel 2009, € 329.296 nel 2010), e dell'Università di Napoli (€ 51.646 per ognuno dei tre anni) sulla base di una Convenzione stipulata allo scopo di realizzare ed incentivare iniziative di natura didattica e scientifica.

Il totale delle entrate accertate è stato di € 1.484.032 nel 2008, di € 2.124.355 nel 2009 e di € 548.909 nel 2010.

L'incremento del 2009 è stato determinato dalla definitiva acquisizione di progetti per complessivi € 1.556.275, di cui € 1.100.000 riferibili al Master Imprenditori Agricoli, che il Centro gestiva per conto del MIPAAF sulla base di una convenzione stipulata all'inizio del 2009.

Quanto alle spese, va evidenziato che l'Ente ha erroneamente inserito tra quelle correnti, alla Categoria "Oneri del personale in attività di servizio", la voce "FONDO DI LIQUIDAZIONE", relativa alla quota di accantonamento di TFR dell'anno.

Va al riguardo rilevato che l'indennità di fine rapporto, è una posta contabile che rappresenta un "Costo figurato" non rappresentativo di uscite, se non per le liquidazioni pagate nell'anno ai dipendenti collocati a riposo o che ne abbiano chiesto anticipazioni.

Trattandosi, pertanto, di un accantonamento contabile, non monetario lo stesso va registrato nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Accantonamenti TFR e, nel Conto economico, tra i costi per il personale - per quanto riguarda la quota di accantonamento relativa all'anno di riferimento.

L'Ente, mentre ha correttamente indicato nella situazione patrimoniale il totale del fondo, però, non ha peraltro apportato nel conto economico la quota di accantonamento dell'anno inserendola, invece, tra le spese correnti.

Tale impostazione ha pertanto comportato, una errata rappresentazione: del totale delle spese impegnate, dell'avanzo finanziario, dei residui passivi, dell'avanzo di amministrazione e dell'avanzo economico e di tutte quelle voci direttamente o indirettamente collegate alla quota del TFR.

L'incremento delle spese nel 2009 (€ 2.057.186 a fronte degli euro 1.309.152 del 2008) è da riferirsi, ha rappresentato l'Ente, ai progetti acquisiti nel corso dell'anno.